

Capitolo 5

L'integrazione tariffaria: il sistema Mi Muovo

5 Il sistema di tariffazione integrata in Emilia-Romagna



Nel corso del 2017 è continuato l'impegno regionale per l'estensione di "Mi Muovo", il sistema di bigliettazione elettronica integrata dell'Emilia-Romagna, che risulta in funzione nei 9 bacini provinciali.

Figura 147
Società del TPL dotate del sistema Mi Muovo



Nel corso del secondo semestre del 2017 Trenitalia, ultimate le installazioni delle tecnologie presso le stazioni, ha comunicato il lancio della **smartcard UNICA a decorrere dal 2018**. La card si inserisce nel programma nazionale di interoperabilità e integrazione promosso dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quale nuovo strumento a disposizione del viaggiatore in grado di garantire l'intero itinerario di viaggio, utilizzando anche diversi vettori e operatori, in grado di offrire ulteriori servizi e su cui potranno essere caricati, oltre che gli abbonamenti di Trenitalia anche gli abbonamenti integrati del circuito Mi Muovo.

È proseguito pertanto l'impegno dei gestori dei servizi sia gomma che ferro per la realizzazione dell'**interoperabilità dell'intero sistema** e per un ampliamento dei canali di vendita consentendo una migliore accessibilità dei cittadini ai servizi di trasporto pubblico. Sono stati quindi valutati e condivisi gli elementi fondamentali del sistema di bigliettazione elettronica, lavorando sulla matrice zonale e sui dati necessari per la fattibilità tecnologica delle ricariche degli abbonamenti integrati regionali Mi Muovo su entrambe le card Mi Muovo e Unica.

5.1 GLI ABBONAMENTI MI MUOVO

L'integrazione tariffaria regionale è realizzata nell'ambito del territorio della regione Emilia-Romagna mediante l'offerta al pubblico dei **titoli di viaggio integrati "Mi Muovo"**, validi sui servizi ferroviari regionali e locali e sui servizi urbani delle dieci città capoluogo e delle città di Imola, Faenza e Carpi. Le vendite degli abbonamenti integrati sono effettuate da Trenitalia, mandataria delle Aziende di trasporto, nelle stazioni dell'Emilia-Romagna, e da TPER presso le biglietterie della provincia di Bologna, Ferrara e Imola.

Di seguito si riporta un **bilancio delle vendite relative ai titoli di viaggio Mi Muovo e agli abbonamenti annuali ferroviari**.

Tabella 29
Venduti 2008-2017

Anno	"Mi Muovo annuale"	"Mi Muovo annuale Studenti"	Abbonam. annuale ferroviario	Abbonam. Annuale ferroviario studenti	"Mi Muovo Citypiù" e "Citypiù studenti"	Totale annuali	"Mi Muovo Mese"
2008 Sett.-Dic.	302	856	2.642	1.301		5.101	
2009 Gen.-Dic.	795	1.359	2.783	1.948		6.885	
2010 Gen.-Dic.	1.168	1.625	2.600	2.438		7.831	
2011 Gen.-Dic.	1.520	1.941	4.612	3.119	34	11.226	12.613
2012 Gen-Dic.	1.246	2.328	5.405	3.530	62	12.509	24.772
2013 Gen-Dic.	1.417	2.642	3.908	3.589	96	11.652	29.739
2014 Gen-Dic.	1.877	2.871	3.730	3.775	141	12.394	34.873
2015 Gen-Dic.	2.010	3.225	3.730 (*)	3.775 (*)	178	12.918	36.707
2016 Gen-Dic.	2.009	3.218	5.527	5.950	228	16.932	36.056
2017 Gen-Dic	1.984	3.543	5.527(*)	5.950(*)	244	17.148	41.254

(*) Valore stimato in via prudenziale come uguale a quello dell'anno precedente in mancanza di consegna del dato 2015 e 2017 da parte di Trenitalia.

I dati 2017 evidenziano un **aumento pari al 14,42% di vendite degli abbonamenti Mi nuovo Mese e un aumento del 10,20% degli abbonamenti Mi Muovo studenti**.

Nel 2017 **si conferma la tendenza dei viaggiatori ferroviari a dotarsi di abbonamenti annuali**, siano essi integrati che per il solo servizio ferroviario. Nel complesso **4.538 persone in più rispetto all'anno 2014**, ultimo anno per il quale si possiede la serie integrale dei dati di quanti utilizzano gli abbonamenti annuali. Dal 2008 gli abbonati con il massimo grado di fidelizzazione al trasporto ferroviario sono **triplicati: nel 2017 sono stati poco più di 17.000**. Effetto di una politica tariffaria che ha prestato attenzione al contenimento dei prezzi per gli abbonati e di un progressivo miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta.

5.2 MI MUOVO TUTTO TRENO

Si è rinnovata la convenzione con Trenitalia, mantenendo le preesistenti condizioni per l'uso dei treni FB e IC, nelle modalità Carta "Mi Muovo Tutto Treno" e Abbonamento Mi Muovo FB-IC ai soli residenti in Emilia-Romagna. **Per la Carta "Mi Muovo Tutto Treno" le condizioni di acquisto per gli utenti sono le seguenti:**

Tabella 30

Fascia km	Quota a carico dei viaggiatori - Euro	Numero carte emesse
Da 0 a 41	110	262
Da 41 a 125	140	1.295
>125	170	196
Totale		1.753

Per gli abbonamenti Mi Muovo FB-IC si è confermato che il prezzo di questo abbonamento è pari a quello del relativo **abbonamento mensile FB-IC con estensione regionale Emilia-Romagna scontato del 20%** (sia per tutti i collegamenti IC che FB). Il sostegno della Regione Emilia-Romagna ai circa **2.500 viaggiatori che si avvalgono di queste facilitazioni** ha avuto la seguente evoluzione nel tempo:

Tabella 31

Anno	Costo per anno (competenza)
2009	€ 1.757.887,73
2010	€ 1.840.420,51
2011	€ 1.360.049,42
2012	€ 1.213.084,11
2013	€ 1.415.456,52
2014	€ 1.483.002,90
2015	€ 1.509.516,61
2016	€ 1.501.843,92
2017	€ 1.424.080,00

▪ Abbonamento Mi Muovo AV

La politica tariffaria della Regione Emilia-Romagna adottata sul resto del territorio, carta "Mi Muovo Tutto Treno che offre una facilitazione ai residenti per utilizzare treni di categoria IC/FB, è **inefficace per i collegamenti Bologna-Firenze**, in quanto solo i treni AV mantengono la relazione tra le stazioni di Bologna C.le e Firenze SMN con un tempo ragionevolmente compatibile con la sistematica A/R in giornata/tutti i giorni dei pendolari. Si rese quindi necessario, volendo mantenere una forma di sostegno ai residenti pendolari tra Bologna e Firenze, estendere in via eccezionale a questo solo tratto di rete AV il **rimborso regionale pari al 20% del prezzo dell'abbonamento mensile**, regolato con una apposita convenzione con Trenitalia dal 2009.

Allo scadere della convenzione con Trenitalia nel giugno 2016, considerando che nel frattempo si era aggiunta NTV come operatore di servizi AV sulla relazione tra Bologna C.le e Firenze SMN, la Regione Emilia-Romagna ha optato per una diversa modalità di sostegno ai pendolari che fosse indipendente dall'Impresa ferroviaria. Dal luglio 2016 infatti la **Regione Emilia-Romagna rimborsa**

ex post a cadenza trimestrale una quota fissa di 45 euro per ogni abbonamento mensile, quale che sia l'Impresa ferroviaria.

Il numero dei pendolari che beneficiano di tale rimborso è mediamente di **250 ogni mese**, con un calo intorno ai 100 in agosto. Il numero è stabile negli ultimi anni. La procedura di rimborso si svolge in via telematica.